



Domenica 07/03/2021

Anno 21 N° 27

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parrocchiadisangiorgio.com

ANNO PASTORALE 2020-21
INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE
Si può evitare di essere stolti



“ABRAMO ESULTO’ NELLA SPERANZA DI VEDERE IL MIO GIORNO”

Orari S. Messe “provvisorio Covid19”: 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.30 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA (Gv 8,31-59)

Il lungo dialogo fra Gesù e giudei che avevano creduto in lui, termina con il gesto dei giudei che raccolgono pietre per gettarle contro Gesù. Pietre che diventano protagoniste: le stesse pietre possono servire per costruire o per distruggere, possono edificare o uccidere. Quando nel mondo antico venivano assediate le città, le catapulte gettavano pietre contro le mura fatte di pietre che erano state edificate per proteggere. La stessa pietra poteva uccidere o salvare, poteva distruggere o proteggere. Lo sappiamo molto bene perché tutto nella vita può servire in modi opposti: le nostre parole possono rendere felici o colpire e ferire, le nostre azioni possono portare del bene agli altri o rapire il bene della vita degli altri, la nostra esistenza può portare tenebre nel cuore degli altri o luce. Allora siamo chiamati a pensare come vogliamo utilizzare le cose della nostra vita, il sogno di Gesù è che la nostra vita sia una eterna occasione per portare del bene agli altri, che le nostre parole, le nostre azioni, le nostre risorse, le nostre qualità, le nostre ricchezze possano essere occasioni per fare del bene agli altri e possano diventare fonte di felicità per le persone che abbiamo intorno. Papa Francesco dice di costruire ponti e di non costruire mura, le stesse pietre possono diventare motivo di divisione, motivo di incontro. Trasformiamo la nostra vita in una grande occasione di felicità per gli altri: questo è il sogno di Gesù, questo è il sogno di Dio, questo potrebbe essere anche il sogno del nostro cuore.

CALENDARIO LITURGICO Domenica 07 marzo 2021 TERZA DI QUARESIMA

Lunedì 08 Feria

h 8.30 Formajo Andrea

Martedì 09 Feria

h 8.30 Zandarin Fortunato/Cecchin Clara/
Comi Giacomo e Carozza Pierina/
Re Fraschini Antonio e genitori

Mercoledì 10 Feria

h 8.30
h 18.30 Libani Giuseppe e Antonia

Giovedì 11 Feria

h 8.30 Carbone Grazia e Ianni Antonino

Venerdì 12 Feria alturgica

h 8.30 Via Crucis
h 17.00 Via Crucis ragazzi in oratorio
h 20.30 Via Crucis

Sabato 13 Sabato

h 17.30 Fresca Fantoni Romano/Cantoni
Santina/Totè Nadia/Coscritti 1943/Bonato
Ottorina e Gattolin Tarcisio

Domenica 14 IV di Quaresima

h 8.00 Leonzi Stefano e Cavalieri Maria
h 9.30
h 11.00 Pro popolo
h 17.30 Tavella Rosario/Bioli Luigi e Zan-
zottera Giuditta/Fam.e Losa e Montorfano/
Marini Antonio

*Metti le intenzioni per le Messe nel cestino vicino all'altare della Croce negli orari delle Messe.
Grazie!*

TEMPO DI QUARESIMA COME PERCORRERE QUESTO CAMMINO

La **Messa domenicale** per incontrare Gesù nell'Eucaristia e nella Parola dei “Vangeli ambrosiani” così ricchi e stimolanti;

la **Messa feriale** che propone sempre la riflessione;

la **Liturgia delle ore** personale o comunitaria. In particolare la Domenica alle 16.45 Il Vespro con l'Adorazione eucaristica e il silenzio;

alle 20.32 EPIOUSIOS: IL PANE DI OGGI

Ogni sera di Quaresima tre minuti per pregare in famiglia sul portale della Diocesi www.chiesadimilano.it, sul digitale terrestre 195 e su Radio Marconi e Radio Mater.

I Venerdì ambrosiani sono liturgici. Non si celebra l'Eucaristia ma si lascia spazio al pio esercizio della Via Crucis che celebreremo in questi tempi: 8.30 per tutti/17.00 per i ragazzi itinerante in Oratorio/20.30 per tutti concludendo con la Benedizione con la reliquia della S. Croce.

Inoltre ognuno si domandi qual è il **digiuno** necessario per distaccarsi da se stessi, dalle cose e per avvicinarsi di più a Gesù. Che cosa è zavorra nella mia vita che rallenta il passo verso la meta.

E poi l'**elemosina** che sconta una moltitudine di peccati. Ai ragazzi è stato distribuito un salvadanaio per raccogliere i frutti delle rinunce. Andranno aiutati a cogliere questo aspetto importante della vita cristiana che è il distacco e il dono. Gli adulti trovano in chiesa la Bussola in cui deporre i frutti delle rinunce che saranno finalizzate a Progetti di solidarietà e condivisione proposti dalla Diocesi (Albania/Thailandia/Sudan)

DA QUESTA DOMENICA DIAMO INIZIO AD UNA NUOVA “TORNATA” DEL PROGETTO GEMMA

10 €, ogni prima domenica del mese, per 18 mesi per sostenere una mamma incinta in difficoltà economica. Le incaricate ti aspettano all'altare della Croce. Grazie.

SALVIAMO UN BAMBINO DALL'ABORTO

RESTAURO TETTO DELLA CUPOLA DELLA CHIESA

I lavori sono conclusi e la spesa sostenuta è stata di € 26.840,00

Contiamo sulla consueta generosità di tutti pur consapevoli che molti, in questi tempi di pandemia hanno difficoltà economiche.

Offerte di **marzo**:

€ 1000,00/€ 1000,00/€ 200,00/€ 900,00/€ 50,00/€ 150,00/
€ 100,00/€ 200,00

Totale ad oggi 10.850,00

Un vivo ringraziamento a coloro che stanno contribuendo. Grazie!

Per tutti quelli che ancora lo potranno fare riportiamo l'IBAN della Parrocchia:

IT 93J0840433720000000010679

Anagrafe parrocchiale FEBBRAIO 2021



BATTESIMI

Ci rallegriamo con chi è nella gioia. Nel mistero dell'acqua battesimale, santificati dallo Spirito Santo, sono diventati Figli di Dio questi bambini

PETRONE Andrea (1)



DEFUNTI

Sono tornati alla casa del Padre:

COLOMBO Vincenzina (a.99)
SEVERI Settimo (a.77)
BONATO Ottorina (a.81)
BELLAVIA Giuseppa (a.95) (17)

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Quando vado a confessarmi è per guarirmi, per curarmi l'anima.

Per uscire con più salute spirituale.

Per passare dalla miseria alla misericordia.

E al centro della Confessione ci sono non i peccati che diciamo, ma l'amore divino che riceviamo e di cui abbiamo sempre bisogno.

Il centro della Confessione è Gesù che ci aspetta, ci ascolta e ci perdona.

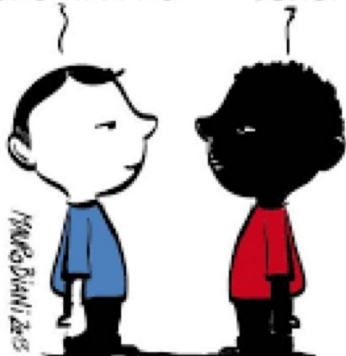
Ricordatelo: nel cuore di Dio ci siamo noi prima dei nostri errori.

Preghiamo affinché viviamo il Sacramento della Riconciliazione con una rinnovata profondità, per gustare l'infinita misericordia di Dio.

E preghiamo perché Dio dia alla sua Chiesa sacerdoti misericordiosi e non torturatori.

Papa Francesco

IO SONO NATO IO SONO NATO
IN ITALIA, IN ITALIA,
DUNQUE DUNQUE
SONO ITALIANO SONO.



'Si è sempre fatto così'

Di fronte ad alcune perplessità nel dibattito pastorale della comunità mi soffermo talvolta a chiedermi se la pandemia in atto stia insegnando qualcosa ad ogni livello e quindi anche pastorale, oppure se stiamo aspettando che termini questa situazione per ricominciare come prima, come se nulla fosse successo. Mi domando perché non sappiamo cogliere l'occasione per rivedere alcune impostazioni personali o sovrastrutture pastorali che hanno fatto diventare noi ripetitivi e vuoti e la parrocchia un carrozzone pesante da smuovere e incapace di produrre la novità dello Spirito.

Dovrebbe almeno venirci il dubbio che la situazione creata dalla pandemia sia propizia per ripensare e rilanciare alcuni aspetti della nostra vita personale, sociale e pastorale. Il pericolo per molti cristiani, soprattutto quelli che individuano la parrocchia solo come erogatrice di servizi piuttosto che come una partecipazione comunitaria, è quello di ricadere nel "si è sempre fatto così". A questo proposito vi rendo partecipi di una riflessione di Papa Francesco illuminante in tal senso.

"Molti credenti non sanno scorgere, accogliere e valorizzare le sorprese dello Spirito Santo. Hanno il cuore «chiuso». Mai arriveranno alla verità piena, perché sono «idolatri di se stessi» e ribelli. Sono i cristiani fermi al «si è fatto sempre così». Lo stesso ci insegna Gesù nel Vangelo a proposito dei dottori della legge che Gli rimproverano che i Suoi discepoli non digiunano come da tradizione. E Cristo replica con questo principio di vita: «Nessuno cuce un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, altrimenti il rattoppo nuovo porta via qualcosa alla stoffa vecchia e lo strappo diventa peggiore; e nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri e si perdono vino e otri. Ma vino nuovo in otri nuovi!». Che cosa significa questo? «Che cambia la legge? No! - spiega il Papa - Che la legge è al servizio dell'uomo che è al servizio di Dio e per questo l'uomo deve avere il cuore aperto. Il "sempre è stato fatto così" è cuore chiuso e Gesù ci ha detto: "Vi invierò lo Spirito Santo e Lui vi condurrà fino alla piena verità". Se tu hai il cuore chiuso alla novità dello Spirito, mai arriverai alla piena verità! E la tua vita cristiana sarà una vita metà e metà, una vita rattoppata, rammendata di cose nuove, ma su una struttura che non è aperta alla voce del Signore.

Un cuore chiuso, perché non sei capace di cambiare gli otri. "Questo - evidenzia Papa Francesco - è il peccato di tanti cristiani che si aggrappano a quello che sempre è stato fatto e non lasciano cambiare gli otri. E finiscono con una vita a metà, rattoppata, rammendata, senza senso». Precisa il Pontefice: il peccato «è un cuore chiuso» che «non ascolta la voce del Signore, che non è aperto alla novità del Signore, allo Spirito che sempre ci sorprende». E i cristiani «ostinati nel "sempre è stato fatto così", "questo è il cammino, questa è la strada", peccano: peccano di divinazione». Francesco sostiene che è come «se andassero dalla indovina: "È più importante quello che è stato detto e che non cambia; quello che sento io - da me e dal mio cuore chiuso - che la Parola del Signore". E anche peccato di idolatria l'ostinazione: il cristiano che si ostina, pecca! Pecca di idolatria». Allora «"qual è la strada, Padre?": aprire il cuore allo Spirito Santo, discernere qual è la volontà di Dio». Questo è il messaggio «che oggi ci dà la Chiesa. Questo è quello che Gesù dice tanto forte: "Vino nuovo in otri nuovi". Alle novità dello Spirito, alle sorprese di Dio anche le abitudini devono rinnovarsi».

Anche nella impostazione del cammino della parrocchia non dobbiamo aver paura della novità, del cambiamento quando non è il fondamento ma solo struttura aggiunta magari in tempi diversi da quello che stiamo vivendo oggi.

Chiediamo al Signore la grazia di un cuore aperto alla voce dello Spirito, che sappia discernere quello che non deve cambiare più, perché fondamento, da quello che può e deve cambiare sempre per poter ricevere la novità dello Spirito Santo. Il Parroco

NUOVE DISPOSIZIONE COVID 19

Sono sospese tutte le attività oratoriane in presenza compresa la catechesi che sarà proposta online. La Via Crucis dei ragazzi del Venerdì non potrà essere celebrata in oratorio in modalità itinerante **MA IN CHIESA.**

NULLA CAMBIA PER QUANTO RIGUARDA LA CELEBRAZIONE DELLE MESSE E DEI BATTESIMI.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente al protocollo: mascherina/distanziamento/igienizzazione mani. Distribuirsi sui protogli orari delle Messe meno frequentate: 8.00 e 17.30 della Domenica. Grazie.